

Servizio Pianificazione Territoriale, Ambiente e Politiche Culturali

PEC n. 11261 del 17.07.2013

Ai	SINDACI dei COMUNI della Provincia di Reggio Emilia
All'	ANAS - EMILIA ROMAGNA
Al	DIRIGENTE del SERVIZIO INFRASTRUTTURE, MOBILITA' SOSTENIBILE, PATRIMONIO EDILIZIA della Provincia di Reggio Emilia
Al	RESPONSABILE U.O.FAUNA E PREVENZIONE DANNI della Provincia di Reggio Emilia
e p.c. A	S.E. PREFETTO di REGGIO EMILIA
Al	COMANDANTE del Coordinamento Prov.le del CORPO FORESTALE DELLO STATO di REGGIO EMILIA
Al	DIRETTORE DELL' AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE della REGIONE EMILIA ROMAGNA
Al	PRESIDENTE della COMUNITA' MONTANA DELL'APPENNINO REGGIANO
Al	PRESIDENTE del COORDINAMENTO delle ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO PER LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: Campagna antincendi boschivi (AIB) 2013: dichiarazione dello stato di grave pericolosità nel territorio regionale per il periodo dal 26 Luglio al 1 Settembre 2013.

Con la presente, si informano gli Enti in indirizzo che in tutto il territorio regionale è **stato dichiarato lo stato di pericolosità, e contestualmente attivato lo stato di preallarme, per il periodo dal 26 Luglio al 1 Settembre 2013**, individuato come a maggior rischio d'incendi boschivi.

In base alle Convenzioni stipulate tra Regione, Vigili del Fuoco, Corpo Forestale dello Stato, Soccorso Pubblico, Servizio meteorologico Regionale, Province, e Coordinamenti del Volontariato, in tale periodo sono attive, salvo eventuali revoche o proroghe a seconda dell'andamento delle condizioni meteorologiche:

- la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), dal lunedì alla domenica, dalle 8.00 alle 20.00, presso il Centro Operativo Regionale (COR);

- n° 8 squadre di personale volontario formato ed equipaggiato, destinato all'attività di spegnimento degli incendi boschivi **sul territorio provinciale reggiano**.

La Provincia, quale Ente delegato in materia forestale ai sensi dell'art.16 L.R. n. 30/1981 ed attuatore del proprio Piano di Emergenza Provinciale – Rischio Incendi Boschivi, raccomanda ai Comuni e strutture in indirizzo di fornire la massima informazione alla popolazione, anche tramite l'affissione di pubblici avvisi, in ordine alle norme ed ai divieti di cui alle "Prescrizioni di massima di polizia forestale (PMPF)", da osservarsi nel periodo sopraindicato.

La violazione dei divieti previsti, con riferimento al periodo citato di grave pericolosità per gli incendi boschivi, comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui ai commi 6 e 7 dell'art.10 della Legge n.353/2000.

In generale, sembra opportuno richiamare l'attenzione sull'importanza delle attività di sensibilizzazione e di divulgazione ai cittadini, anche tramite la predisposizione di un'azione comune, di principi, divieti e sanzioni contemplati dall'attuale sistema normativo.

Infatti, **CHIUNQUE** (popolazione, personale comunale, volontari, ecc.) avvista personalmente o riceve segnalazione di un incendio boschivo ne deve dare immediata comunicazione al Corpo Forestale dello Stato, chiamando il 1515 o 800.841051, oppure ai Vigili del Fuoco chiamando il 115.

Certi della consueta collaborazione, cordiali saluti

IL RESPONSABILE DELL'U.O.
DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE
Geol. Federica Manenti

IL DIRIGENTE
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,
AMBIENTE E POLITICHE CULTURALI
Arch. Anna Campeol